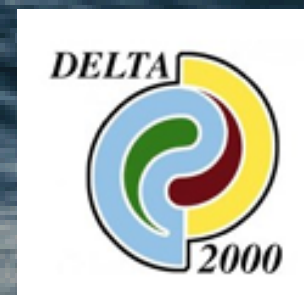


Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia



ROTTA SUL FUTURO

BLUE ECONOMY NEW SKILLS



Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia

BLUESLINKS

IL PROGETTO



BluesLinks promuove innovazione e nuove competenze nei settori della Blue Economy, mettendo in rete imprese, giovani e organizzazioni italiane e croate.

[Scopri il progetto →](#)

BluesLinks è un progetto cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del **Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027**.



WP1 Rete e Innovation Hub

WP2 Innovazione nelle PMI e nei lavori marittimi

WP3 matchmaking tra PMI e laureati/start-up



OBIETTIVI

Obiettivo Generale

Promuovere innovazione e specializzazione nei settori della Blue Economy, qualificando le competenze e favorendo l'incontro tra imprese e nuove professionalità.



INNOVAZIONE

Sviluppare nuovi servizi e soluzioni per la Blue Economy.



SUPPORTO

Offrire alle Piccole e Medie Imprese conoscenze, competenze e servizi di consulenza.



COOPERAZIONE

Rafforzare la collaborazione tra Italia e Croazia.



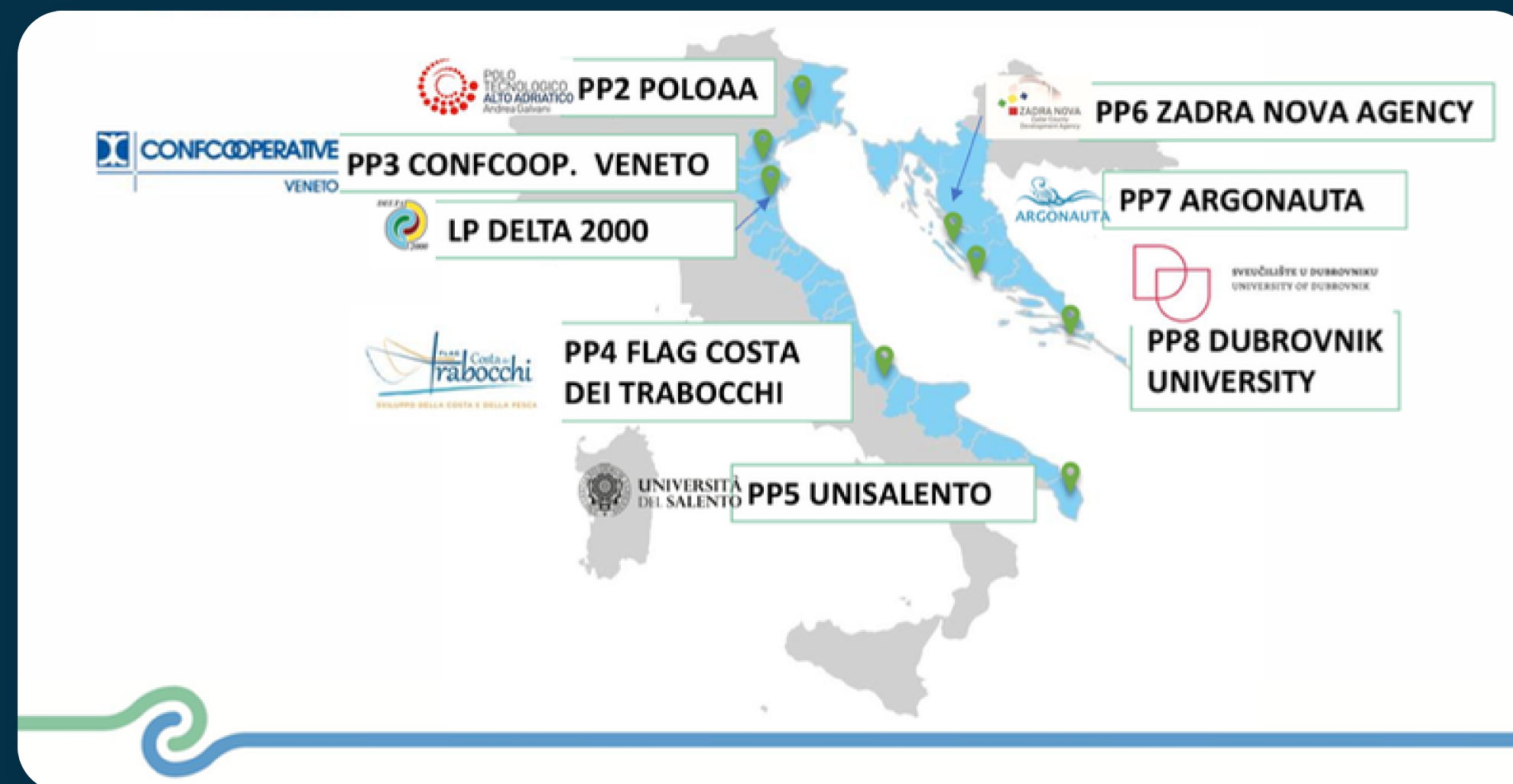
SVILUPPO

Favorire lo sviluppo sostenibile dei settori della Blue Economy e delle comunità costiere.



PARTNER DI PROGETTO

- **LP DELTA 2000** (IT)
- **PP2** Polo Tecnologico Alto Adriatico (IT)
- **PP3** Confcooperative Unione Regionale Veneto (IT)
- **PP4** FLAG COSTA DEI TRABOCCHI società consortile a responsabilità limitata (IT)
- **PP5** UNISALENTO, Università del Salento-Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (IT)
- **PP6** Agenzia di sviluppo Contea Zadar ZADRA NOVA (HR)
- **PP7** Associazione per conservazione della natura e dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile ARGONAUTA (HR)
- **PP8** Università di Dubrovnik (HR)



8 partner, 5 italiani e 3 croati collaborano per mettere in rete competenze, imprese e opportunità della Blue Economy



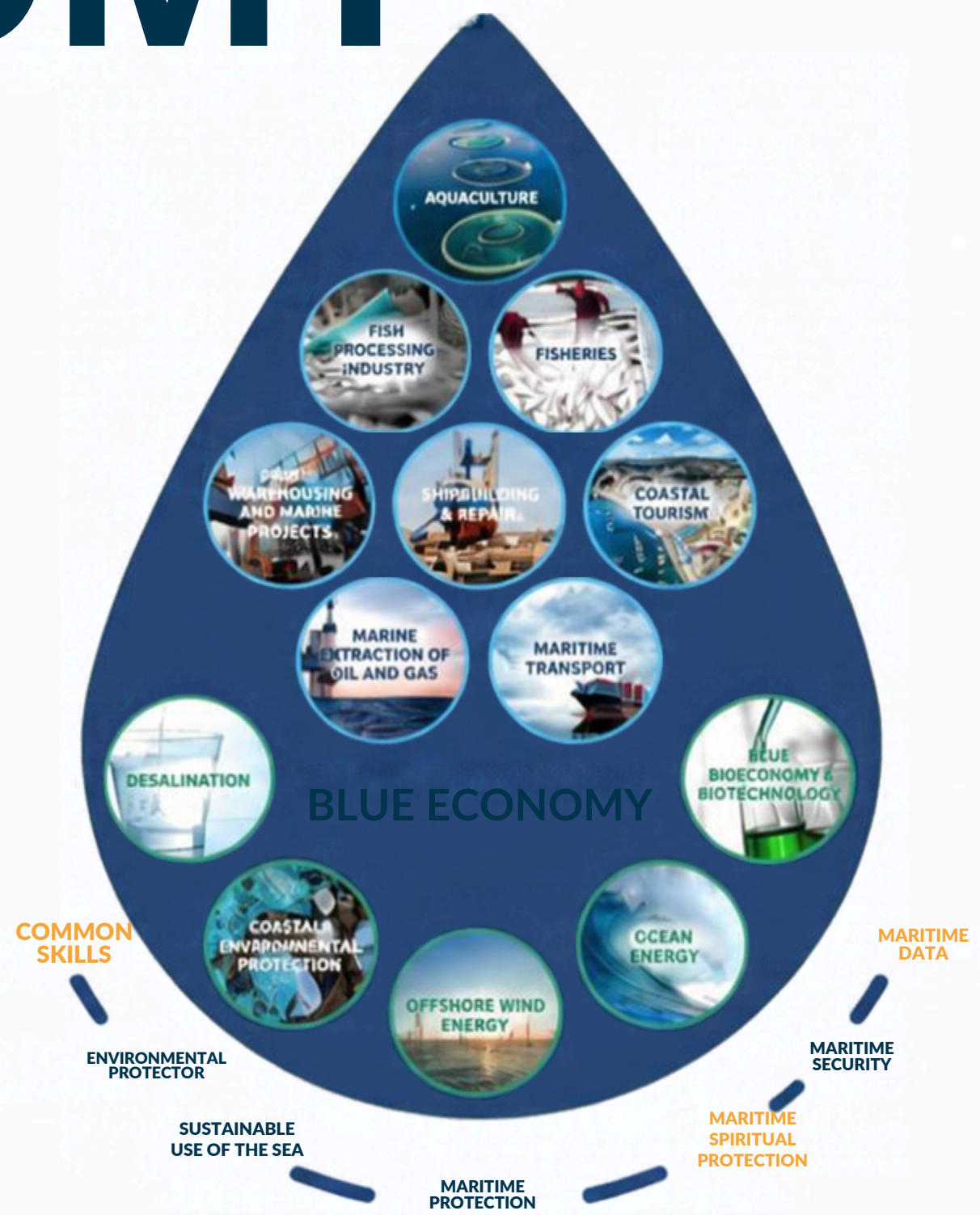
BLUE ECONOMY



COS'È LA BLUE ECONOMY?

La Blue Economy è un **modello di sviluppo** che nasce da una sfida: sviluppare le attività economiche legate al mare senza compromettere gli ecosistemi marini e costieri.

Significa quindi unire economia, innovazione e tutela dell'ambiente.



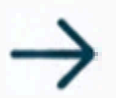
PERCHÈ È IMPORTANTE

Il mare è una **risorsa fondamentale** per l'economia, ma anche per la conservazione della biodiversità e la regolazione del clima.

La Blue Economy cerca nuove soluzioni per utilizzare le risorse marine in modo responsabile e conservarle nel tempo.

OGGI

Oggi la Blue Economy **comprende molti settori e professioni** legati al mare: dalla pesca e dall'acquacoltura al turismo costiero, fino alle energie rinnovabili e alle nuove tecnologie marine.





IL MARE IN CIFRE

71%

DELLA SUPERFICIE TERRESTRE
E' COPERTA DALL'ACQUA

408.650

NUMERO DI LAVORATORI
COINVOLTI IN BLUE JOBS
NELL'ADRIATICO

€19,96 *MILIARDI*

VALORE ECONOMICO DELLE
ATTIVITÀ LEGATE AL MARE
NELL'ADRIATICO

+1,18 °C

TEMPERATURA DEI MARI ITALIANI
NEL 2025 RISPETTO ALLA MEDIA
1991-2020



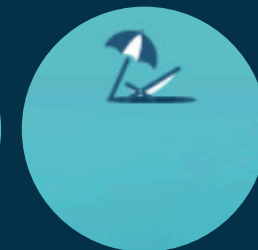
SETTORI CHIAVE

PESCA



*Pesca professionale;
piccola pesca costiera;
lavorazione e commercializzazione
dei prodotti ittici.*

TURISMO COSTIERO



*Attività lungo la costa;
Escursioni in mare;
nautica da diporto e
yachting.*

EDUCAZIONE AMBIENTALE



*Educazione e divulgazione
scientifica;
attività didattiche e tutela degli
ecosistemi marini e costieri.*

ACQUACOLTURA



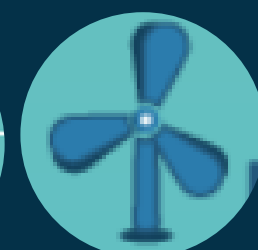
*Allevamento e
Colture acquatiche
destinate al
consumo.*

SETTORE NAUTICO



*Trasporti e
Cantieri navali
per costruzione e
riparazione.*

OFFSHORE



*Energie rinnovabili:
vento - onde - biocarburante;
Estrazione di Metano e
Petrolio.*



QUALI PROFESSIONI OFFRE LA BLUE ECONOMY?

SCOPRIAMONE ALCUNE



TECNICA-TECNICO DI ACQUACOLTURA

DI COSA SI OCCUPA?

Lavora negli impianti di allevamento di specie acquatiche come pesci, molluschi, crostacei o alghe.

Segue le fasi produttive, controlla la qualità dell'acqua e si occupa di monitorare crescita e benessere degli organismi allevati, contribuendo alla gestione sostenibile dell'impianto.

PERCORSO DI STUDI

Corsi di formazione professionale permettono di acquisire competenze tecniche ma è consigliata una Laurea.

Preferibilmente **Scienze Biologiche (L-13)** e prosecuzione Magistrale in **Biologia (LM-6)** con la scelta di curricula marini o di acquacoltura quando presenti.

SKILLS

- CAPACITÀ DI MONITORARE I PARAMETRI ACQUATICI
- COMPETENZA NELLA RACCOLTA E ANALISI DEI DATI AMBIENTALI
- CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO
- ABILITÀ NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE SPECIE ITTICHE



PESCATRICE- PESCATORE

DI COSA SI OCCUPA?

Svolge attività di pesca professionale in mare utilizzando tecniche e attrezzature specifiche.

Si occupa della cattura delle specie ittiche, della gestione delle attrezzature e delle attività a bordo, nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela delle risorse marine.

PERCORSO DI STUDI

Per l'istruzione superiore è consigliata, ma non necessaria, la scelta di un Istituto Tecnico in ambito di **Trasporti e Logistica**.

Per lavorare a bordo sono poi richiesti corsi di formazione, requisiti e certificazioni specifici, che variano in base al ruolo e all'attività di pesca svolta.



SKILLS

- PADRONANZA DELLE TECNICHE E DELLE ATTREZZATURE DI PESCA
- COMPETENZA NELLA NAVIGAZIONE E NELLA SICUREZZA IN MARE
- CONOSCENZA DELLE SPECIE ITTICHE



TECNICA-TECNICO OFFSHORE NELLE ENERGIE RINNOVABILI

DI COSA SI OCCUPA?

Lavora su impianti per la produzione di energia rinnovabile installati in mare.

Si occupa del controllo e della manutenzione degli impianti e delle loro componenti meccaniche ed elettriche, operando nel rispetto delle procedure di sicurezza e dell'ambiente marino.

PERCORSO DI STUDI

E' possibile specializzarsi attraverso un **ITS Academy** nei settori dell'**energia** o della **meccatronica**.

Per profili più specializzati è consigliata una Laurea in **Ingegneria Industriale (L-9)** con possibile prosecuzione in **Ingegneria Energetica e Nucleare (LM-30)**.



SKILLS

- CONOSCENZA DELLA MECCANICA E DELL'ELETTROTECNICA
- COMPETENZA NELLA MANUTENZIONE E NEL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI
- CONOSCENZA DELL'AMBIENTE MARINO
- CAPACITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE



OPERATRICE TURISTICA- OPERATORE TURISTICO

DI COSA SI OCCUPA?

Progetta e organizza esperienze e servizi per far conoscere il territorio e le sue risorse.

Nel turismo costiero promuove un modo di viaggiare attento all'ambiente, valorizzando il patrimonio naturale, culturale e le comunità locali.

PERCORSO DI STUDI

Per l'istruzione superiore è consigliato un **Istituto Tecnico per il Turismo** o un percorso professionale nell'**ambito dell'accoglienza e dei servizi turistici**.

Dopo il diploma è possibile specializzarsi attraverso percorsi post-diploma oppure proseguire con una Laurea in **Scienze del Turismo (L-15)**.



SKILLS

- CAPACITÀ DI PROGETTARE ESPERIENZE TURISTICHE
- CONOSCENZA DEL TERRITORIO
- COMPETENZA NELLA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE
- ABILITÀ NELL'ACCOGLIENZA E PADRONANZA DELLE LINGUE STRANIERE



5

OTS - Operatrice Tecnica Subacquea Operatore Tecnico Subacqueo

DI COSA SI OCCUPA?

L'OTS svolge lavori professionali di subacquea industriale in immersione, utilizzando attrezzature e tecniche specifiche.

Può effettuare interventi tecnici, controlli, manutenzioni e lavorazioni subacquee.

PERCORSO DI STUDI

Per esercitare la professione è necessario seguire uno specifico percorso di **formazione professionale per Operatore Tecnico Subacqueo**, con preparazione teorica e pratica per il lavoro in immersione.

SKILLS

- PADRONANZA DELLE TECNICHE DI IMMERSIONE PROFESSIONALE
- CONOSCENZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA E DI LAVORO SUBACQUEO
- COMPETENZA NELL'USO E NELLA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE SUBACQUEE



EDUCATRICE- EDUCATORE AMBIENTALE

DI COSA SI OCCUPA?

Progetta e realizza attività per far conoscere l'ambiente e sensibilizzare alla sua tutela.

Può lavorare con scuole, associazioni, enti e aree protette, utilizzando attività educative e divulgazione scientifica.

PERCORSO DI STUDI

La formazione universitaria può variare in base all'ambito in cui ci si vuole specializzare e fare divulgazione.

Sono generalmente consigliate **lauree in ambito naturalistico, biologico e ambientale**, come **Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (L-32)** o **Scienze Biologiche (L-13)**, con eventuale prosecuzione Magistrale.



SKILLS

- CONOSCENZA DEGLI ECOSISTEMI MARINI E COSTIERI
- COMPETENZA NELLE TECNICHE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DI BASE
- CAPACITÀ DI PROGETTARE ATTIVITÀ EDUCATIVE
- ABILITÀ NELLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA



DA PROGETTO A REALTÀ



BluesLinks crea occasioni concrete per incontrarsi, confrontarsi e sviluppare nuove idee legate alla Blue Economy.

Hackathon, incontri con le imprese e attività dedicate ai giovani permettono di conoscere più da vicino questo mondo e le opportunità che offre.

3 HACKATHON
80 PMI SUPPORTATE
3 CAREER DAY
154 PARTECIPANTI

La rete BLUES S3 Innovation Hub
mette in contatto imprese e
competenze nei settori della Blue
Economy e dei lavori legati al mare.





OPPORTUNITÀ:



LO SPORTELLO BLUESLINKS

Tra i risultati del progetto BluesLinks rientra l'attivazione del **Punto di Contatto Locale**, che offre servizi di informazione e orientamento con l'obiettivo di promuovere nuove opportunità lavorative.

Per accompagnare i futuri professionisti della Blue Economy in percorsi di crescita, innovazione e sostenibilità.

→ SCOPRI IL PUNTO DI
CONTATTO LOCALE

✉ info@deltaduemila.net

☎ 0533 57694



Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia



CONTATTI

Coordinatore

Angela Nazzaruolo

DELTA 2000 soc. cons. a r.l.
+39 0533 57693
info@deltaduemila.net

Project Manager

Marzia Cavazzini

DELTA 2000 soc. cons. a r.l.
+39 0533 57693
info@deltaduemila.net

Financial Manager

Paola Palmonari

DELTA 2000 soc. cons. a r.l.
+39 0533 57693
info@deltaduemila.net



Strada del Mezzano, 10, Ostellato, Italia, 44020



A cura di:

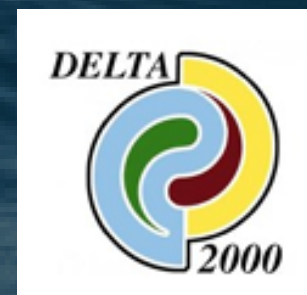
Interreg



Co-funded by
the European Union

Italy – Croatia

 **BLUESLINKS**



This digital publication has been realized by LP DELTA 2000 in the framework of BLUESLINKS project with the financial assistance of the Italy–Croatia CBC Programme.

The contents of this publication are the sole responsibility of the authors and do not necessarily reflect the position of the Programme or the European Union.

